

VareseNews

Primi accordi con Sea, sciopero rinviato

Pubblicato: Venerdì 25 Febbraio 2005

Nella tarda notte di ieri, giovedì 25 febbraio, è stato **raggiunto l'accordo tra sindacati e Sea**, società che gestisce gli scali di Linate e Malpensa. La società presieduta da **Giuseppe Bencini**, presente all'incontro, ha deciso di **posticipare l'inizio dei nuovi turni dal 1° al 31 marzo**. Lo stesso mese di marzo sarà dedicato ai lavori di una **commissione bilaterale che avrà lo scopo di analizzare l'impatto del nuovo sistema di turnazione**. Inoltre, **Sea** si è dichiarata **disponibile ad attivare**, entro la fine del mese di aprile, **un confronto** che avrà lo scopo di perfezionare un protocollo di relazioni industriali valido per il gruppo Sea e a discutere di **ferie e congedi parentali**, secondo le disponibilità che la vigente normativa affida alla contrattazione collettiva.

«Il tentativo di modificare unilateralmente importanti aspetti dell'organizzazione del lavoro da parte di Sea – ha detto **Dario Balotta**, segretario generale della **Fit-Cisl** Lombardia – è fallito. Abbiamo **costretto Sea ad aprire un tavolo di trattativa** che ha consentito il mantenimento della fruizione delle ferie secondo l'attuale modello, mentre i **turni saranno oggetto di specifica contrattazione**. Per noi **Bencini ha fatto marcia indietro** e ha dovuto concordare l'adozione di un protocollo sulle relazioni industriali per il futuro, atto ad evitare il ripetersi di colpi di mano unilaterali». Sulla stessa linea i commenti di **Antonio Albrizio**, segretario provinciale di **Uilt-Uil**: «È **l'inizio di un percorso**, non certo la fine. Abbiamo riportato la situazione ad un livello di trattativa. **Sea ha ritirato gli atti unilaterali** e la commissione che dovrà trovare un accordo sui turni è un bel passo avanti. L'impegno a discutere c'è. Poter intavolare una trattativa non vuol dire trovare necessariamente un accordo, ma almeno, **finalmente, ci si parla**».

L'unica sigla a non aver firmato l'intesa è stata la **Filt-Cgil** provinciale, rappresentata da **Luigi Argiolas e Ezio Colombo**. «L'accordo firmato – spiega Colombo – è **solo un modo per rinviare la questione**. Il problema è ben più ampio, Sea non ha voluto nemmeno cominciare a discutere di **lavoratori interinali e lavoro precario**. Senza una vera discussione che tocchi l'argomento precari non ci può essere per noi un confronto onesto». Su posizioni opposte **Nino Cortorillo**, della segreteria regionale di **Filt-Cgil**: «**Le luci sono più delle ombre**. Si doveva affrontare il problema dei turni e delle ferie e lo si è fatto, portando Sea a rivedere le proprie posizioni unilaterali. In più abbiamo posto le basi per una discussione sui piani aziendali della società. Sono passi avanti importanti. Quello della **precarietà** è un tema da noi sollevato più volte, anche ieri sera: **ne dovremo discutere in futuro**, sapendo che noi e l'azienda partiamo da posizioni opposte. **Certo è che la firma dell'accordo evita di surriscaldare un clima già teso**, mentre non firmare vuol dire aggiungere problemi ai problemi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

